

CAOS TRAFFICO

IL GIOVEDÌ NERO DEL PORTO, CODE E DISAGI

Autostrade del nodo di Genova e viabilità ordinaria «ostaggio» dei tir incolonnati dalle prime ore del mattino
I varchi riaperti alle 6 hanno faticato a ricevere i mezzi pesanti in attesa. Problemi con i treni a ponente

MORTO SUL LAVORO

L'autista della ralla positivo alla cannabis

Di Gregorio a pagina 6

PER IL 2025

Paganini parla arabo, il concorso vola in Oman

Di Gregorio a pagina 7

Il giorno dopo la morte sul lavoro di Giovanni Battista Macchiò, Genova si ferma per le ripercussioni della protesta dei colleghi e dei sindacati. I varchi portuali, chiusi da mercoledì, riaprono ieri mattina alle 6. Nel frattempo centinaia di Tir provenienti da mezza Europa trovano la strada sbarrata e si formano lunghe code su tutte le autostrade del nodo genovese, con disagi di chilometri. Il re-

sto lo fanno la pioggia battente e la corsa allo shopping. La situazione torna normalmente alla normalità a fine mattinata, le code diventano «accettabili» e le autostrade percorribili. Disagi sui treni del ponente in particolare sulla linea tra Savona e Finale Ligure per protrarsi di lavori di manutenzione.

Monica Bottino a pagina 6

BOLLETTINO ARPAL PER VENTO FORTE

Avviso di burrasca in Liguria in arrivo aria fredda da Nord



Avviso di burrasca in Liguria. Per tutta la giornata di oggi l'Arpal ha previsto venti forti in tutta la regione per l'ingresso di correnti fredde settentrionali in particolare sul centro dell'arco ligure. E' previsto un brusco rinforzo del vento con intensità fino a burrasca forte e con raffiche superiori ai 100 km/h sui crinali e allo sbocco delle valli. Da metà giornata comunque si assisterà ad una progressiva attenuazione dei fenomeni. La polizia stradale e il Comune di Genova raccomandano prudenza sui viadotti e all'uscita delle gallerie

RICONVERSIONI

Pubblico e privato per dare nuova vita al Maria Adelaide



Nuova vita per l'ex ospedale torinese Maria Adelaide, da tempo dismesso. La struttura diventerà una residenza universitaria in grado di ospitare 369 posti letto, con una forte componente di servizio pubblico: metà dei posti letto sarà infatti destinata a tariffe convenzionate. Ci saranno anche spazi per studenti e studentesse con disabilità e parte della struttura manterrà l'originaria destinazione a servizi sanitari pubblici. Lo prevede una convenzione approvata dalla Giunta Lo Russo.

Bosco a pagina 2

NUOVI INCARICHI PER IL TRIENNIO 2024-2027

Rivoluzione in Curia a Genova

Tutte le nomine di fine anno decise dall'arcivescovo Marco Tasca

L'arcivescovo di Genova, Marco Tasca chiude il 2024 con nuovi incarichi all'interno della Curia per il triennio 2024-2027. Tra i ruoli di maggiore rilevanza, quello di monsignor Marco Doldi riconfermato come moderatore della Curia, mentre Daniela Diano continuerà a svolgere il ruolo di vice economo. In altri settori cruciali, spiccano la conferma di don Carlo Aluigi alla guida dell'Ufficio Amministrativo e quella del diacono permanente Lorenzo Camoirano come responsabile dell'Ufficio Tecnico. Anche don Paolo Fontana proseguirà il suo incarico di coordinatore dell'Archivio Storico. Nel campo dei beni culturali, l'Arcidiocesi segna un cambio significativo: Grazia Di Natale è stata nominata coordinatrice dell'Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto, affiancata dal padre Mauro De Gioia come consulente. Paola Martini, già responsabile della Sezione Musei, è stata confermata per il prossimo triennio. Tra le aree di maggiore impatto sociale, Giuseppe Armas guiderà ancora la Caritas Diocesana. Sul fronte della formazione religiosa don Matteo Firpo rimane

a capo dell'Ufficio Catechistico, garantendo continuità nelle attività educative e pastorali. La comunicazione diocesana sarà ancora affidata a Francesca Di Palma, coadiuvata da Michela De Leo nel ruolo di vice coordinatrice. Per l'Ufficio Liturgico monsignor Gianluigi Ganabano è stato confermato responsabile. Nel settore della pastorale giovanile e familiare don Francesco Fully Doragrossa continuerà nel suo ruolo di coordinatore insieme a Tommaso Danovaro. L'Ufficio Famiglia e Vita sarà ancora sotto la guida di monsignor Pier Luigi Pedemonte. L'arcivescovo Tasca ha introdotto nuove energie anche in settori emergenti. L'Ufficio per il Lavoro e la Custodia del Creato sarà diretto da don Gian Piero Agostino Carzino, un chiaro segnale dell'impegno dell'Arcidiocesi per le questioni ambientali. Don Matteo Pescetto, affiancato da Luca Aragone, si occuperà invece della Pastorale della Salute e Disabilità. Pietro Pigollo sarà a capo dell'Ufficio per le Comunità Etniche, e don Francesco di Comite, responsabile dell'Ufficio Laici e della Cooperazione Missionaria.

GDG

A PRÀ

Allarme all'asilo per una pila scomparsa

Scompare una piccola pila da un giochino di quelli a disposizione dei bimbi della sezione primavera della Scuola Infanzia Emma Valle di salita Lorenzo Cappelloni a Pràe scatta l'allarme. Le maestre hanno dato l'allarme, temendo che uno dei piccoli l'avesse inghiottita. Per fortuna non è stato così. Dopo gli accertamenti al Gaslini, gli unici bimbi sono tornati a casa. A renderlo noto è la responsabile dell'Ambito 1 che comprende la scuola dove è avvenuto il fatto. Le maestre avevano tempestivamente avviato le procedure di sicurezza e tutela sanitaria attivando il rapido trasporto al Gaslini per gli accertamenti di tutti i bambini, di cui sono stati avvisati i genitori. Scampato pericolo per uno degli eventi che possono trasformarsi in tragedie, se non verificati in tempo.

TORINO

Enogastronomia in cima ai regali

Cortese a pagina 2

CUNEO

Sport invernali: quali ricadute per le vallate

Servizio a pagina 5

REGIONE PIEMONTE

Aggressioni in ospedale, interrogazione di Godio (Fdi)

Nel 2023, attraverso le segnalazioni spontanee degli operatori, nell'Asl Novara sono stati segnalati 102 episodi di violenza (il 93% verbale): circa uno ogni due giorni. Nel solo mese di ottobre 2024, le segnalazioni sono state sessanta: 56 verbali e 4 fisiche.

Sono i dati che sono stati rilevati attraverso il sistema di segnalazioni interne dell'Asl, inaugurato nel 2017, denominato 'incident reporting', che analizza il fenomeno della violenza verbale e materiale, in modo da individuare azioni per neutralizzarlo.

«Dati quanto mai sconvolgenti - sottolinea il consigliere regionale Gianluca Godio, capogruppo in Commissione Sanità di Fratelli d'Italia - che evidenziano la difficoltà, da parte del personale medico e paramedico, a operare con tutta la necessaria urgenza e attenzione».

Al riguardo Godio ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio Regionale del Piemonte basata su una serie di punti che vertono a comprendere e neutralizzare il fenomeno delle violenze nei Pronto Soccorso degli ospedali, in particolare di quelli nella provincia di Novara.

«Non dobbiamo mai sottovalutare queste



Il consigliere regionale Gianluca Godio

situazioni - afferma il consigliere - che sono un campanello di allarme, tenendo conto che già il personale medico e paramedico opera in situazioni di stress».

«Il personale medico e paramedico - conclude Godio - deve poter operare in tutta tranquillità: per questo sarebbe necessario aumentare sia il personale stesso all'interno del Dea che le misure di vigilanza, compatibilmente con le risorse a disposizione».

Paolo Usellini

Anna Bosco

■ Nuova vita per l'ex ospedale torinese Maria Adelaide, da tempo dismesso.

La struttura diventerà una residenza universitaria in grado di ospitare 369 posti letto, con una forte componente di servizio pubblico: metà dei posti letto sarà infatti destinata a tariffe convenzionate. Ci saranno anche spazi per studenti e studentesse con disabilità e una parte della struttura manterrà l'originaria destinazione a servizi sanitari pubblici.

Lo prevede la convenzione approvata dalla Giunta del Comune di Torino, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Paolo Mazzoleni.

Il progetto è stato presentato dal sindaco Stefano Lo Russo e dal direttore generale di Ream Sgr, società proprietaria dell'immobile, Oronzo Perrini.

«Prende il via un progetto - afferma il primo cittadino - che risponde alle esigenze di uno degli assi di sviluppo strategici della nostra città, quello di città universitaria, e che la vede sempre più attrattiva per i giovani da tutto il mondo, con una particolare attenzione all'inclusione di studenti e studentesse con disabilità». «E - aggiunge il sindaco - grazie a questa convenzione un immobile da tempo dismesso tornerà fruibile per tutta la comunità cittadina, mantenendo al suo interno anche l'originaria vocazione di presidio sanitario di prossimità. Questo è davvero un bell'esempio di benefici della collaborazione tra pubblico e privato».

«L'operazione di riqualificazione e valorizzazione dell'ex ospedale Maria Adelaide tramite la sua trasformazione in uno studentato moderno e inclusivo - dichiara Oronzo Perrini, direttore generale di Ream Sgr Spa - comprova l'impegno di Ream Sgr, per conto del Fondo immobiliare Cervino - comparto B, nel creare valore, investendo in immobili dedicati ai servizi alla persona e ampliando l'offerta di strutture a supporto delle studentesse e degli studenti universitari della Città di Torino».

L'ex ospedale Maria Adelaide si trova nell'isolato tra Lungo Dora Firenze e le vie

RICONVERSIONI

Uno studentato all'ex ospedale Maria Vittoria

Sinergia tra pubblico e privato per dare nuova vita alla struttura dismessa, di proprietà di Ream Sgr



Il progetto del nuovo insediamento, dedicato a studenti e servizi sanitari

Messina, Pisa e Catania.

Fu inaugurato nel 1887 e destinato alla riabilitazione

fisica dei bambini affetti da rachitismo e alla loro istruzione elementare.

Chiuso definitivamente nel 2016, inserito dal piano regolatore vigente come area

destinata a Servizi Pubblici e a servizi assoggettati all'uso pubblico, è stato acquisito nel febbraio 2024 dalla società Ream Sgr. Alla fine di novembre di quest'anno la società ha presentato alla Città di Torino la richiesta di permesso di costruire per la realizzazione di una residenza universitaria, la cui gestione sarà affidata alla Fondazione Camplus.

Con la convenzione approvata dalla Giunta del Comune di Torino si garantisce il permanere della funzione pubblica dell'immobile. I lavori prevedranno la completa ristrutturazione della superficie esistente e la riqualificazione energetica e strutturale dell'intero complesso immobiliare. Il progetto ha un obiettivo di certificazione 'Leed Gold'.

Il nuovo studentato offrirà in tutto 369 posti letto.

Sulla base delle tariffe stabilite da apposito decreto ministeriale, applicate nell'ambito dell'intervento, e della quota destinata al diritto allo studio, sono previste ulteriori riduzioni delle rette. Una parte dei posti sarà riservata a studenti e studentesse con disabilità, con un'offerta di servizi integrati specifici.

Sempre secondo quanto stabilito dalla convenzione, nel progetto dovranno essere previste anche aree dedicate ad attività collettive, come palestra, aule studio e spazi ricreativi nonché uno spazio di ristorazione aperto al pubblico con tariffe calmierate dedicate a studenti e operatori universitari.

Circa cinquecento metri quadrati saranno destinati all'utilizzo da parte dell'Asl Città di Torino, di concerto con la Città, per servizi sanitari pubblici, anche relativi alla promozione e alla prevenzione della salute.

La progettazione degli spazi dovrà tener conto di criteri di accessibilità, autonomia e inclusività, con particolare riguardo a studenti e studentesse con disabilità, ai quali saranno offerti servizi di supporto e di accompagnamento specializzati, a garanzia della piena autonomia, inclusione e fruizione delle attività.

FEDERALBERGHI

Bene il turismo a Torino, ma pesa l'assenza di un centro congressi

Il 2024 potrebbe chiudersi come il 2023, con un'occupazione media sul 70%

Elena Marchisio

■ In attesa delle imminenti vacanze natalizie, per le quali si prevede una massiccia presenza di turisti, come abbiamo già annunciato ieri sulle pagine del nostro quotidiano, Federalberghi traccia un quadro del turismo a Torino nel 2024.

Dall'indagine, nel capoluogo piemontese risultano in calo le presenze 'business', mentre sono in aumento i flussi legati ai grandi eventi.

Secondo Federalberghi, «il 2024 potrebbe chiudersi come il 2023, quando la media

di occupazione annuale si attestò su un tasso del 70 per cento, con un leggero scarto percentuale».

«I periodi migliori - spiega l'associazione di categoria - restano la primavera, con una media del 75%, e l'autunno, con l'80%. Subirà sicuramente un importante incremento il dato relativo all'extralberghiero, grazie soprattutto all'emersione degli appartamenti in locazione turistica conseguente all'introduzione del Cin (Codice identificativo nazionale) che diventerà obbligatorio a partire dal 1° gennaio 2025».



«La nostra città - commenta Fabio Borio, presidente di Federalberghi Torino - conferma il suo 'status' di destinazione turistica e continua ad attrarre turisti, che vengono principalmente per assistere ai grandi eventi e generano un impatto positivo sull'intero tessuto economico cittadino».

«Dopo un anno eccezionale come il 2023 - precisa Borio - era ragionevole attendersi una flessione dovuta alla stabilizzazione del mercato turistico. L'andamento invece è simile a quello dello scorso anno: segno che il posizionamento della città è ormai forte e può soltanto migliorare».

Per il presidente di Federalberghi Torino restano comunque «alcune lacune da colmare» per completare l'offerta turistica del capoluogo piemontese.

Innanzitutto, secondo Borio, pesa «l'assenza di un centro congressi», che «priva la città di un asset strategico importantissimo».

Il turismo business rappresenta attualmente il 50% del totale, ma sul dato, secondo Federalberghi, pesa «l'assenza di una struttura di tipo moderno, capace di ospitare migliaia di persone e accogliere diverse tipologie di eventi». Inoltre, «non si può trascurare la qualità dell'offerta, cosa che passa inevitabilmente per un giro di vite sul fenomeno dell'abusivismo degli affitti brevi».

La permanenza media dei turisti che si fermano a Torino è di 2,5 notti.

La classifica delle provenienze conferma in testa francesi e svizzeri.

Tra le presenze extraeuropee, si rivela una progressiva crescita di turisti provenienti dagli Stati Uniti.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

ASCOM CONFCOMMERCIO

Torino predilige i regali enogastronomici

■ I prodotti enogastronomici risultano tra i preferiti dai Torinesi per i regali di Natale di quest'anno.

A renderlo noto Ascom Confcommercio nel tradizionale studio delle abitudini dei consumatori per le festività. I prodotti enogastronomici sono al primo posto (81 per cento), seguiti da giochi per bambini (58 per cento), libri ed e-book (52 per cento), capi d'abbigliamento (51 per cento) e prodotti per la cura della persona (50 per cento).

Lo shopping natalizio si conferma 'multicanale', con il 62,6 per cento degli intervistati che combina acquisti in negozi fisici e online. Tuttavia, una parte importante di consumatori preferisce affidarsi esclusivamente ai negozi, evidenziando l'importanza del commercio di prossimità.

«I nostri negozi - sottolinea la presidente di Ascom Confcommercio Tori-



no e provincia, Maria Luisa Coppa - offrono un'esperienza d'acquisto unica, che parla di attenzione, competenza, fantasia e cura del dettaglio. Si pensi alla bellezza di una confezione natalizia: un bel pacchetto non ha solo un valore estetico, ma è una dimostrazione di riguardo e cortesia che rende ogni regala-

lo speciale e memorabile».

«Il settore del food va molto bene - aggiunge Coppa - ma anche l'abbigliamento sta segnalando vendite in linea con le aspettative, talvolta con interessanti tendenze al regalo importante. Soddisfatte anche le librerie, che indicano una predilezione per la narrativa italiana. Lo shopping natalizio nei negozi di prossimità crea un'atmosfera che nessun acquisto online può replicare».

«Entrare in un negozio - conclude - vuole dire essere accolti con un sorriso, poter scegliere e toccare con mano i prodotti, averli subito disponibili, essere consigliati e avere una persona di riferimento. Tutti elementi che rendono ogni acquisto un momento di piacere e condivisione, al contrario delle grandi piattaforme di e-commerce, dove l'acquisto è solo una transazione economica».

Marco Cortese

CONFERENZA DI FINE ANNO

Sala Rossa, nel 2024 approva ottanta delibere

Tempo del bilancio annuale per l'assemblea elettiva di Palazzo Civico

Anna Bosco

■ Quest'anno il Consiglio Comunale di Torino si è riunito per 44 sedute (una in più dell'anno scorso, sono state approvate 80 deliberazioni, contro 103 nel 2023, 92 mozioni e 24 ordini del giorno. Sono inoltre state discusse 495 interpellanze (566 nel '23), 7 interpellanze del cittadino e sono state concesse 19 comunicazioni rispetto alle 53 presentate.

Sono alcuni numeri che descrivono l'attività dell'assemblea di Palazzo Civico presentati ieri nella Sala Rossa del Palazzo Civico, in occasione della tradizionale conferenza stampa di fine anno.

È stata anche l'occasione per la tradizionale 'classifica' dei più presenti. Sul podio il consigliere Silvio Viale (+Europa & Radicali Italiani) con 595 presenze tra sedute del Consiglio e delle Commissioni, Silvia Damilano di Torino Bellissima (562) e il capogruppo del Movimento 5 Stelle Andrea Russi (535).



Tra i dati evidenziati dalla presidente Maria Grazia Grippo, «il record di visite guidate a sale auliche e rifugio anti-aereo del Municipio di Torino: 7.059, di cui 4.300 studenti e studentesse». Un numero molto elevato, considerato che non si sono tenute le visite organizzate dal Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano, che l'anno scorso avevano portato 1.500 visitatori e visitatrici a Palazzo Civico (una iniziativa

che tornerà in futuro).

La presidente della Sala Rossa ha annunciato che presto sarà regolamentato lo svolgimento delle conferenze stampa dei Diritti di Tribuna nelle Circoscrizioni cittadine, modalità finora sperimentale perché la presentazione delle petizioni si svolge di norma in Municipio.

Quest'anno ci sono anche due importanti novità legate alle intitolazioni toponomasti-



che: la passeggiata dedicata a Marco Pannella e l'inaugurazione del Distretto dello sport al Villaretto. Si sono anche tenute iniziative in ricordo del filosofo Norberto Bobbio a vent'anni dalla scomparsa; la cerimonia di riconoscimento della cittadinanza italiana a dieci cittadini; i 200 anni del Museo Egizio, con l'assegnazione del sigillo civico a Christian Greco, e le manifestazioni di cultura 'pop', come il progetto sperimentale 'BallaTorino' di Fondazione Contrada.

Nel suo intervento, il vicepresidente vicario Domenico Garcea ha ringraziato tutta la struttura comunale per la collaborazione. «Il 2024 - ha detto - è stato caratterizzato da un dibattito acceso, talvolta aspro, ma sempre nel rispetto reciproco». Ha poi rivolto un plauso a l'intensa attività di consigliere e consiglieri di minoranza che, in particolare attraver-

so le interpellanze, hanno evidenziato disservizi e problematiche da affrontare e risolvere. Ha quindi auspicato un maggior coinvolgimento delle opposizioni nelle celebrazioni e cerimonie pubbliche, a garanzia del principio della rappresentanza democratica, lamentando lo «scarso o quasi inesistente coinvolgimento delle minoranze nelle cerimonie ufficiali dove la presenza dei consiglieri con la fascia tricolore è stata concessa solo alla maggioranza».

«Le minoranze - ha ribadito il vicepresidente vicario - continueranno comunque a fare la propria parte, con lealtà, nell'esclusivo interesse della comunità».

In occasione della conferenza in Sala Rossa, la Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Città di Torino, Monica Cristina Gallo, ha presentato

il libero 'Morire in carcere'. Ha sottolineato gli 88 suicidi avvenuti quest'anno tra i detenuti, persone che vivono perlopiù in condizioni di sovraffollamento dove non sono garantiti spazi di vivibilità adeguati, opportunità di svolgere colloqui con educatori e psicologi, possibilità di agire con la polizia penitenziaria per la quale non sono stati aumentati gli organici. Ha ricordato come vi siano 4.500 detenuti in più rispetto alla capienza della popolazione carceraria in Italia. «A Torino - ha detto - il sovraffollamento è del 120%, il 133% a livello nazionale». «Questo libro - ha concluso la Garante - non è un lavoro in conclusione. Continuiamo a monitorare perché il nostro carcere si sta chiudendo sempre di più. Non vogliamo un carcere buio ma un carcere con la luce degli occhi di tutti noi».

MARTEDI 31 DICEMBRE 2024

GRAN CENONE & BALLO CON DIRETTA TV

Menù

ANTIPASTI

Salmone affumicato su crostone di pane ai cereali
Battuta di Fassona con uovo in camicia e sale nero di Cipro
Tortino ai funghi con fonduta di Raschera

PRIMI

Risotto Carnaroli al Blu di Viso con riduzione di Nebbiolo
Ravioli di pesce agli agrumi e mazzancolle

SECONDI

Fesa di tacchinella farcita con pistacchi e prosciutto
Patate al forno
Cotechino in crosta di lenticchie

DOLCI

Semifreddo al torroncino con cioccolato fondente

VINI

Langhe Arneis *Cantine Manfredi*
Dogliani D.O.C.G. *Cantine Manfredi*
Extra Dry Suagnà *Cantine Manfredi* per il brindisi

Capodanno

DUEMILAVENTICINQUE

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Info & Prenotazioni 0172.381280/0172.713333



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



COLLABORAZIONE TRA ATL DEL CUNEESE E VISIT PIEMONTE

Al via l'indagine per valutare le ricadute degli sport invernali

L'Osservatorio Turistico del Cuneese raccoglierà dati e informazioni tra gli stakeholder del comparto neve

Qual è il ruolo delle stazioni sciistiche del Cuneese in termini di ricaduta economica, occupazione, valorizzazione del patrimonio immobiliare? Quale sarà nei prossimi anni anche a fronte del cambiamento climatico e delle tendenze del turismo in atto?

L'Osservatorio Turistico del Cuneese, promosso dall'ATL del Cuneese e realizzato con l'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte - Visit Piemonte ha avviato, in questa stagione invernale 2024/2025, lo studio dell'impatto economico, della ricaduta occupazionale e dell'impatto sul patrimonio immobiliare del turismo degli sport invernali, con l'obiettivo di valutare il livello di sostenibilità delle grandi stazioni sciistiche di Prato Nevoso e Limone Piemonte, unitamente a Pian Muné in rappresentanza delle piccole stazioni, e offrire uno strumento scientifico per mettere a punto modelli di sviluppo che abbiano effetti positivi su economia, società e ambiente: strategie innovative che valorizzino il turismo

invernale e garantiscano una crescita sostenibile.

L'indagine sarà rivolta a visitatori e turisti delle destinazioni, attraverso interviste al pubblico durante tutta la stagione invernale 2024/2025, a operatori del settore e stakeholder attraverso survey on-line, focus group e interviste dirette che approfondiranno gli aspetti delle stazioni sciistiche che hanno influenza sulla comunità e sul territorio ospitante. Saranno pertanto presenti nelle stazioni sciistiche gli intervistatori sul campo per raccogliere le informazioni di sciatori e visitatori. Nel mese di gennaio



partirà invece l'attività di raccolta dati di operatori e stakeholder della filiera turistica (commercianti, agenti immobiliari, ristoratori, albergatori e gestori di rifugi e stazioni sciistiche, guide e maestri di sci, eccetera) attraverso questionari online. Successivamente saranno organizzati dei momenti in presenza nelle destinazioni con il coinvolgimento dei rappresentanti locali e degli operatori economici opinion leader per approfondire i principali punti di forza, le criticità, le opportunità e minacce per lo sviluppo sostenibile delle destinazioni.

«Lo studio è stato commissionato dall'ATL del Cuneese a Visit Piemonte, nell'ambito dell'Osservatorio Turistico Cuneese, con l'obiettivo di ottenere dati aggiornati sull'impatto socio-economico delle realtà sciistiche della provincia», dichiara Mauro Bernardi, presidente dell'ATL del Cuneese, che continua: «Viviamo un momento particolarmente delicato, sia sul piano climatico sia su quello infrastrutturale - come dimostra, ad esempio, l'ennesimo rinvio della riapertura del Tunnel di Tenda, un'arteria fondamentale per il turismo transfrontaliero. L'obiettivo di questa iniziativa è definire uno strumento condiviso che permetta una programmazione a lungo termine coesa e mirata alla sostenibilità, valorizzando le peculiarità delle nostre montagne e migliorando i servizi dedicati all'offerta turistica.»

«Le stazioni sciistiche del Cuneese sono destinazioni importanti del territorio piemontese - afferma il presidente del consiglio di amministrazione di Visit Piemonte, Beppe Carlevaris - e con lo studio che abbiamo avviato avremo a disposizione dati, indicatori e analisi scientifiche aggiornate che ci aiuteranno a valutare su oggettivamente possibile l'impatto di questo prodotto e mettere a punto nuove strategie per uno sviluppo turistico sostenibile.»

TUTTO ESAURITO AL TOSELLI PER IL CONCERTO NATALIZIO

Confindustria Cuneo chiude l'anno con Massimo Ranieri

Il tessuto imprenditoriale si conferma solido, nel 2025 nuovi progetti e servizi

Confindustria Cuneo guarda al 2025 con slancio e ambizione come ha dimostrato anche l'evento, di grande impatto, organizzato per concludere idealmente l'anno che sta per volgere al termine. Martedì 17 dicembre, al "Teatro Toselli" di Cuneo, l'Unione degli industriali cuneesi ha proposto per le aziende associate "Tutti i sogni ancora in volo", lo spettacolo ideato e interpretato dal noto cantante, attore e showman Massimo Ranieri.

L'artista campano, vincitore del Festival di Sanremo nel 1988 e prossimo protagonista dell'edizione 2025, ha emozionato gli imprenditori della Granda con il suo vasto repertorio composto da oltre 30 album e capolavori come "Rose rose" e "Perdere l'amore", che lo hanno portato a vendere oltre quattordici milioni di dischi e a essere uno degli interpreti più apprezzati e conosciuti della canzone italiana in tutto il mondo.

Ranieri, con il suo show scritto insieme a Edoardo Falcone, ha lanciato un messaggio di forte ispirazione per il mondo imprenditoriale: coltivare i propri sogni significa andare oltre gli ostacoli e lasciare un segno importante per sé stessi e gli altri.

L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con l'Associazione musicale Milanollo dei musicisti Natascia e Ivan Chiarlo e con il contributo del main sponsor Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, degli sponsor Acqua Eva, Bureau Veritas, Gemini Project, Greenhas Group, Italgel, Lpm, Massucco T., Tecnosistemi, Venchi e degli sponsor tecnici Agrimontana, Argea, Cantine Manfredi, Galup e Lavezzo Studios.

«Nonostante un ciclo economico dal passo incerto e alcuni settori in fase di raffreddamento, come l'automotive e il suo indotto - ha dichiarato in apertura il



presidente di Confindustria Cuneo, Mariano Costamagna - le previsioni per questo ultimo trimestre sull'aspettativa di produzione industriale mostrano un saldo positivo del 7,3%, con una continua crescita dell'occupazione e il tasso di disoccupazione su valori storicamente bassi. È la fotografia di una provincia che gode nel suo complesso di buona salute e, per questo, è doveroso un ringraziamento a chi contribuisce ogni giorno alla crescita del tessuto economico cuneese: imprenditori, istituzioni, enti, associazioni, giornalisti».

Tale slancio ha inciso positivamente sulla crescita dell'associazione, che nel 2024 ha dato il benvenuto a ben 83 aziende, arrivando a rappresentare oltre 1.200 realtà imprenditoriali e più di 60 mila lavoratrici e lavoratori. «L'attaccamento al lavoro, la voglia di fare e il desiderio di migliorare ancora il benessere collettivo, tutte qualità che appartengono al nostro Dna cuneese,

si uniscono alla capacità di collaborare con il mondo pubblico e con gli altri attori sociali e istituzionali del territorio - ha aggiunto il direttore generale di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio -. È grazie a questa attitudine e a questo modo di essere che abbiamo costruito un modello imprenditoriale considerato un esempio su larga scala. In vista dell'arrivo del 2025, rinnoviamo il nostro impegno a rimanere vicini alle imprese e agli imprenditori, ascoltando i loro bisogni e rispondendo, di riflesso, con nuovi servizi e progetti».

Guardando proprio all'anno che sta per cominciare, le principali sfide dell'imprenditoria cuneese riguardano anche le opportunità legate al Piano Transizione 5.0 e l'applicazione, etica e sostenibile, dell'intelligenza artificiale all'interno dei processi produttivi. Le collaborazioni continueranno a costituire un pilastro. Nello specifico, Confindustria Cuneo alimentare

rà e valorizzerà le sinergie con le istituzioni, a partire dalla Prefettura, e con il mondo politico, dai rappresentanti di Governo, Regione e Provincia fino ai sindaci, oltre che con la Questura e le Forze dell'ordine.

Altrettanto significative continueranno a essere le relazioni con la Camera di Commercio di Cuneo, le banche e le fondazioni, a partire dalla Fondazione Crc; si punterà inoltre molto sul rapporto con il mondo accademico, grazie alla presenza dell'Università degli Studi di Torino e del

Politecnico, con il mondo della cultura e il Terzo settore, ambito nel quale opera la neonata Fondazione Industriali, di cui Confindustria Cuneo è promotore.

«Con lo spirito della buona imprenditoria che ci anima, rinnovo alle aziende della provincia di Cuneo la promessa che vuole essere la cifra del mio mandato - ha concluso il presidente Costamagna - :faremo sempre del nostro meglio per dimostrarvi che la fiducia che avete in noi è ben riposta».



IL MIX DI MANIFESTAZIONI, METEO AVVERSO E CORSA ALLO SHOPPING

Il giovedì nero del traffico per auto, tir e treni

Il blocco del porto ha causato chilometri di code sulle autostrade genovesi, disagi anche nel Finalese

Monica Bottino

Il giovedì nero del traffico genovese, ampiamente annunciato con il blocco del porto da parte dei lavoratori, a seguito della morte del collega Giovanni Battista Macciò, non lascia spazio a chi si muove per lavoro o per commissioni prenatalizie. Fin dalla mattina lunghe code si sono formate sulle autostrade del nodo di Genova anche a causa della viabilità ordinaria che non riceve nella zona portuale. I varchi aprono solo alle 6, ma le code di tir sono già lunghissime. Sull'A6 cominciano a Massone, sull'A7 tra Genova Bolzaneto e la barriera di Genova Ovest verso Genova. Sulla A10 Genova-Savona c'erano code nel tratto compreso tra Genova Pegli e il bivio con la A7 e tra Arenzano e Genova Prà verso Genova e sulla A12 Genova-Sestri Levante si registravano code tra Genova Nervi e il bivio con la A7 verso Genova. Centinaia di tir rimasti incolonnati in attesa di entrare in porto. La coda ha raggiunto la bretella Guido Rossa, dove la polizia locale ha fatto incolonnare i mezzi pesanti sulla destra per consentire alle auto di proseguire verso il centro città o il centro commerciale Fiumara. Le code al varco di San Benigno che si ripercuotevano sia sull'elicoidale sia sul casello di Genova Ovest.

Ad accentuare il caos della viabilità le tante persone in giro per fare gli ultimi acquisti e anche il meteo, con la pioggia battente che ha indotto tanti a preferire la moto all'auto per andare al lavoro. Poche, se non nessuna le alternative. Infatti è stata una giornata da dimenticare anche per chi ha deciso di lasciare l'auto a casa per raggiungere il posto di lavoro in treno. Ritardi si sono registrati sulla linea ferroviaria



Lunghe code sulle autostrade del nodo di Genova ieri mattina

ria Savona-Finale Ligure per l'inaspettato protrarsi degli interventi di manutenzione, attualmente in corso, nel pomeriggio. I lavori vengono effettuati di solito in orario notturno per ridurre al minimo le conseguenze sul traffico diurno.

La riattivazione della linea è prevista alle 4.40 del mattino; tuttavia, alcuni problemi ad uno dei macchinari utilizzati dall'impresa che sta eseguendo gli interventi per conto di Rfi ha causato lo slittamento del fine lavori e di conseguenza

la linea è stata riattivata circa due ore e mezzo dopo, alle 7. Per questo motivo si sono verificati ritardi che hanno interessato un Intercity e otto Regionali, che hanno subito rallentamenti fino a un'ora.

E ALLA FIUMARA EMERGENZA ODONTOIATRICA

Ambulatori della Asl3 aperti sabato e domenica

Sabato 21 e domenica 22 dicembre 2024 aperture straordinarie di studi medici. Disponibili anche servizio di urgenza odontoiatrica presso il Palazzo della Salute di Fiumara e l'Ambulatorio di prima accoglienza presso l'Ospedale Gallino. Prosegue l'iniziativa Asl3 di apertura straordinaria di studi medici (a Voltri nella sede Asl3 della Casa di Comunità) il sabato e nei giorni festivi. L'iniziativa, partita il 7 e l'8 dicembre durante il week end dell'Immacolata, proseguirà fino al 6 gennaio 2025. L'offerta è aperta a tutti i cittadini dell'area metropolitana, che possono rivolgersi ai Medici che compaiono nell'elenco di seguito riportato, anche se diversi dal proprio Medico di Medicina Generale. L'accesso è diretto, senza necessità di prenotazione, negli orari indicati. Il calendario copre tutti i Distretti sociosanitari di Asl3 da ponente a levante. Le disponibilità per i successivi fine settimana e festività verranno pubblicate di settimana in settimana su www.asl3.liguria.it. Ambulatorio di prima accoglienza (codici a bassa complessità) presso l'Ospedale Gallino. L'ambulatorio è attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20 in accesso diretto. Indirizzo: via O. Gallino 5 Genova Pontedecimo.

PER L'OSSERVATORIO NAZIONALE SICUREZZA

Bonsignore tra gli esperti scelti dal ministro Schillaci

Il professor Alessandro Bonsignore, presidente dell'Ordine dei Medici di Genova, è stato nominato dal ministro della salute Orazio Schillaci come uno dei cinque esperti dell'osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità. Bonsignore, ordinario all'Università di Genova, è anche coordinatore del centro regionale trapianti e membro del consiglio superiore di sanità ligure. L'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella Sanità, istituito dall'articolo 3 della Legge 24/2017, cosiddetta «Gelli-Bianco», ha la finalità di raccogliere e analizzare i dati che le singole Aziende ed i singoli Ospedali, nonché i rispettivi Centri Regionali per la gestione del rischio sanitario, hanno l'obbligo di trasmettere in tema di sicurezza dei cittadini-pazienti e degli operatori oltre che in ambito di contenzioso medico legale. «Essere stato scelto a rappresentare la comunità Medico Legale italiana, quale esperto designato dal Ministero della Salute, da un lato rappresenta un riconoscimento, che mi onora, per l'attività finora svolta, dall'altro mi responsabilizza sull'importante lavoro da svolgere in piena sinergia con la Società Italiana di Medicina legale».

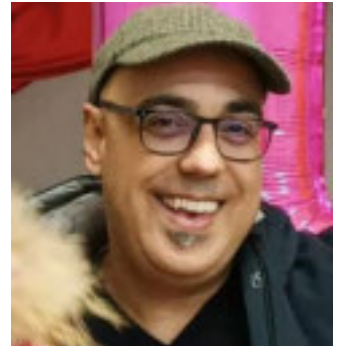
L'INFORTUNIO MORTALE IN PORTO A PRÀ

L'operaio della ralla aveva assunto droga

Giorgio Di Gregorio

È risultato positivo ai cannabinoidi, ma non sotto effetto, Patrizio Randazzo, 54 anni, il lavoratore della Culm alla guida della ralla che la notte tra il 17 e il 18 dicembre, con una manovra azzardata, forse per un colpo di sonno, ha causato la morte del collega Giovanni Battista Macciò nel terminal Psa del porto di Prà.

Da un primo controllo era risultato negativo all'alcol test, ma dalle analisi compiute all'ospedale Galliera è emerso che avrebbe assunto cannabis, il cui effetto si era però esaurito nel frattempo, probabile quindi che l'assunzione risalga ad alcuni giorni prima dell'incidente. «Il mio assistito - come conferma l'avvocato Paolo Scovazzi - ha



La vittima, Giovanni Macciò

ammesso di aver fumato stupefacente alcune settimane fa perché molto stanco». E pare lo fosse anche la notte dell'incidente perché impegnato in un doppio turno. Al momento la procura lo ha iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo e non contesta per ora l'aggravante dell'uso di cannabinoidi. Inoltre non risulta che il portuale stesse utilizzando il cellulare mentre era alla guida della ralla. La stessa magistratura ha acquisito le immagini delle telecamere in porto. In un video si nota la ralla cambiare direzione all'improvviso, impattando sull'altro mezzo e travolgendo Macciò che in quel momento era impegnato a controllare alcuni containers. Una manovra che ha attirato l'attenzione degli inquirenti. Già effettuati i controlli sul mezzo meccanico che risulterebbe perfettamente funzionante. Rimane da capire il motivo di quella manovra costata la vita al collega e il ferimento di un altro che era a bordo della ralla con cui si è scontrato il mezzo. A sole 24 ore di distanza dall'incidente mortale di Prà un camionista spezzino di 50 anni è rimasto gravemente ferito nel porto della Spezia. L'autista sarebbe caduto da diversi metri sbattendo la testa sulla banchina di calata Malaspina, mentre era intento a caricare il gasolio dalla cisterna a un rimorchiatore. È stato trasportato in codice rosso all'ospedale Sant'Andrea. Due incidenti accaduti ad appena un giorno di distanza che sono stati oggetto di discussione in Regione nel corso di un incontro con le organizzazioni sindacali. Il presidente Marco Bucci ha ribadito che «servono procedure chiare e codificate, cui il lavoratore deve adeguare il proprio comportamento. Occorre inoltre un sistema di controllo che ricordi costantemente le regole di sicurezza da seguire». Da parte dei sindacati è arrivata una richiesta unanime di rafforzare le norme di prevenzione e di incrementare la formazione dei lavoratori sui rischi specifici. Un appello che è stato accolto pienamente da Regione Liguria che attraverso il presidente ha annunciato la volontà di dare vita ad un tavolo dedicato specificatamente alla sicurezza sul lavoro. Anche l'Autorità portuale convocherà a gennaio, per la prima volta, una giornata dedicata agli «Stati generali del lavoro portuale».

L'ASSESSORE MASCIA: «LUNGO LAVORO DI CONDIVISIONE»

Canone concordato, c'è il link

Piattaforma del Comune a disposizione di inquilini e proprietari

Da oggi sul geoportale del Comune di Genova, al link mappe.comune.genova.it, è accessibile una nuova piattaforma digitale libera e gratuita per la definizione del canone concordato. «Con questa interfaccia digitale si finalizza oggi un percorso di collaborazione e condivisione sviluppatosi a margine delle riunioni periodiche della Conferenza permanente per l'Edilizia, attivata in questo secondo mandato su input del sindaco Marco Bucci - ha detto l'assessore comunale all'Urbanistica ed Edilizia Privata Mario Mascia - È dal 1992 che i sindacati degli inquilini e le associazioni dei proprietari aspettavano questa mappatura articolata per municipi, numeri civici e dati della toponomastica. Mappatura che permette di giungere alla definizione del canone concordato in rapporto agli indici Omi dell'Agenzia delle Entrate e alla luce del cambiamento urbanistico intervenuto nell'ambito cittadino in questi ultimi 32 anni. Si

tratta di uno strumento agile e funzionale a disposizione di tutti, professionisti del settore e semplici cittadini genovesi». La nuova mappa interattiva permette una facile individuazione dell'edificio di interesse attraverso la ricerca sui seguenti livelli: suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, ovvero le zone A - valenza storica, B - residenziale, D - produttivo, E - agricola ed F - servizi e infrastrutture, in base alla disciplina urbanistica impressa dal Piano Urbanistico Comunale (Puc) vigente; dati toponomastici, nello specifico vie e civici; Municipi e unità urbanistiche; suddivisione del territorio in base alle zone Omi (Osservatorio del Mercato Immobiliare) dell'Agenzia delle Entrate del primo semestre 2024. Soddisfatte le associazioni della proprietà Ape-Confedilizia, Appc, Asppi, Confabitare, Unioncasa e Uppi insieme ai sindacati inquilini Aniag, Feder.Casa-Confasal, Sicut, Sunia e Uniat.

SCONTO AL 50% PER UNDER 26

Abbonamenti gratis sui treni per gli under 19

Abbonamenti mensili e annuali gratuiti sui treni, nella tratta tra residenza e sede scolastica, per tutti gli studenti under 19 e sconto al 50% per gli studenti under 26. È questa la misura confermata da Regione Liguria per tutto il 2025. Il provvedimento, già condiviso dalla Giunta Regionale, verrà ufficialmente approvato nella seduta di domani su proposta dell'assessore ai Trasporti Marco Scajola. «Si tratta di una misura importante per mantenere un ausilio concreto, unico in Italia, a favore dei giovani liguri - dicono il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola - Sono stati migliaia gli abbonamenti gratuiti erogati nel 2024 e siamo convinti che l'iniziativa possa avere ancor più successo nel nuovo anno. Garantiamo la gratuità agli studenti under 19 di tutta la Liguria per recarsi a scuola o all'università e diamo un'agevolazione al 50% per le stesse ragioni agli under 26. Regione Liguria dimostra così, ancora una volta, la propria vicinanza a chi utilizza il treno quotidianamente».

A TAVOLA 50 PERSONE

Fondazione Cif e Auxilium per la cena natalizia solidale

Tutti a tavola per celebrare unione e condivisione. È successo l'altra sera durante la cena solidale al Monastero dei Santi Giacomo e Filippo, frutto della rinnovata collaborazione tra Fondazione Auxilium e Fondazione Cif Formazione. Protagonisti della serata sono stati i giovani allievi del terzo anno del corso di ristorazione, promosso dalla Fondazione Cif. Sotto la guida dello chef e docente Lorenzo Ostrogovich, i ragazzi hanno preparato una cena di Natale di alta qualità, servita con professionalità e dedizione a 50 persone che si rivolgono ai servizi di Fondazione Auxilium. La serata è stata occasione per abbattere le barriere, creando un clima di autentica condivisione e accoglienza dovuto anche alla partecipazione dell'arcivescovo di Genova Tasca che ha portato il suo saluto. «Anno dopo anno questa collaborazione tra Fondazione Auxilium e Fondazione Cif Formazione consolida la premura e l'attenzione verso le persone del Monastero dei SS. Giacomo e Filippo - ha spiegato Emanuele Barisoni, direttore Fondazione Auxilium - Ci preme, infatti, tenere al centro la persona e non ridurla al suo bisogno: la cena preparata e servita dagli allievi del corso di Ristorazione ha appunto la capacità di esaltare questo aspetto, di far sentire i commensali come persone attese, da servire con cura nelle preparazioni e nel servizio ai tavoli».

■ Il 2024 segna il 70° anniversario del Premio Paganini, uno dei concorsi violinistici più prestigiosi al mondo, che celebra il genio musicale di Niccolò Paganini.

Per l'occasione, il concorso ha lanciato un ambizioso progetto internazionale in collaborazione con la Royal Opera House Muscat (ROHM), intitolato Paganini per Tutti. Un programma, che rientra nel programma «Talenti emergenti» della ROHM, si propone di costruire un ponte culturale tra Italia e Oman, ispirando le nuove generazioni di musicisti omaniti e offrendo al pubblico un'opportunità unica di esplorare la storia e l'eredità di Paganini. L'iniziativa è pensata non solo per celebrare il leggendario violinista genovese, ma anche per stimolare il talento locale. A tal fine, la ROHM e il Premio Paganini hanno organizzato una serie di eventi che spaziano da conferenze, workshop, masterclass a concerti, coinvolgendo i giovani violinisti omaniti in un'esperienza educativa di alto livello.

Tra gli appuntamenti di spicco, il concerto di Simon Zhu, vincitore del Premio Paganini 2023, che si terrà il 24 febbraio a Muscat, accompagnato dalla pianista Gile Bae. Zhu è diventato noto per la sua esibizione alla presenza del re Carlo III a Londra, dove ha suonato il celebre violino Cannone di Paganini con la London Symphony Orchestra diretta da Antonio Pappano.

Il progetto Paganini per Tutti prevede numerosi eventi collaterali, pensati per arricchire la formazione musicale dei giovani violinisti omaniti e per offrire al pubblico omanita una visione completa della vita e dell'opera di Paganini.

Le attività sono iniziate con una conferenza intitolata «Chi è Paganini? Opere e lascito del grande violinista», a cura di Giovanni Panebianco, presidente del Premio Paganini, e dello storico dell'arte Emmanuel Ducamp. L'evento, che si terrà presso la

UN PROGETTO INTERNAZIONALE AMBIZIOSO PER I 70 ANNI DEL CONCORSO

Il premio Nicolò Paganini apre un ponte con l'Oman

L'iniziativa è pensata per stimolare il talento dei musicisti del sultanato del Golfo Persico



Il violinista Simon Zhu, vincitore della 57esima edizione

Biblioteca Musicale della ROHM, sarà aperto al pubblico con registrazione gratuita. Il 14 gennaio, invece, si terrà un altro evento di grande valore: «I violini di Paganini e la liuteria italiana», che includerà una conferenza e un workshop dedicato agli studenti di violino.

Il workshop speciale, guidato da Alberto Giordano, conservatore del violino Cannone di Paganini, si concentrerà sulla tradizione della liuteria italiana e sull'importanza degli strumenti che hanno contribuito a scrivere la storia della musica. Un altro momento cruciale sarà la masterclass di Simon Zhu e Gile Bae del

23 febbraio, una straordinaria opportunità per gli studenti di violino omaniti di perfezionare la loro tecnica con due artisti di fama internazionale. Sempre il 23 febbraio, si terrà la conferenza «Premio Paganini: Una storia di 70 anni», che ripercorrerà la storia del concorso che ha visto emergere alcuni dei più grandi violinisti del mondo. Fondato nel 1953 a Genova, il Premio Paganini è oggi un'istituzione che rappresenta un simbolo della cultura musicale italiana nel mondo. Con il progetto Paganini per Tutti, la ROHM e il Premio Paganini non solo celebrano la figura di Paganini, ma contribuiscono anche a rafforzare i legami culturali tra Italia e Oman. Un aspetto particolarmente rilevante è l'attenzione rivolta alle giovani generazioni, con l'obiettivo di ispirare i futuri musicisti omaniti e arricchire la loro formazione attraverso l'incontro con esperti internazionali. L'ingresso a tutti gli eventi del programma è gratuito, un gesto che dimostra l'impegno a rendere la cultura musicale accessibile a tutti. Il progetto culminerà a Genova nell'ottobre del 2025, in occasione della 58ª edizione del Concorso Paganini.

■ Genova, 19 dicembre 1924. Nasce Alberto Lupo, nome d'arte di Alberto Zoboli, destinato a diventare una figura iconica del panorama televisivo e radiofonico italiano. Un artista indimenticabile che si è spento prematuramente a San Felice Circeo il 13 agosto 1984, all'età di 59 anni, a causa di un infarto. A cento anni dalla sua nascita, Rai Cultura ha dedicato all'attore, presentatore e interprete di memorabili poesie e canzoni, un

RAI 5 HA DEDICATO ALL'ARTISTA GENOVESE IL DOCUFILM «IN SCENA» ANDATO IN ONDA IN PRIMA SERATA

Alberto Lupo, 100 anni fa nasceva il divo della tv

documentario della serie «In scena», andato in onda in prima visione assoluta giovedì su Rai 5.

Un doveroso riconoscimento ad un personaggio che ha rappresentato per diverse generazioni la voce calda e suadente di un attore affascinante e garbato. La sua carriera, sviluppatasi tra teatro, cinema, varietà tele-

visivo e musica, lo ha consacrato come uno dei volti più popolari degli anni Sessanta e Settanta. Il documentario, curato da Monica Onore, ha ricostruito la storia professionale e personale del divo della televisione con materiali d'archivio e interviste inedite a colleghi e amici, tra cui Lino Banfi, Valeria Fabrizi e Ro-

berto Chevalier. La carriera di Alberto Lupo è costellata di successi che hanno segnato la storia della televisione italiana. Tra questi, spiccano «La cittadella», lo sceneggiato televisivo che lo consacrò, portando per la prima volta sul piccolo schermo la storia di un medico. «Teatro 10», il mitico varietà, celebre per la sigla

«Parole Parole», interpretata in duetto con Mina, che divenne un enorme successo discografico. E ancora «Un certo Harry Brent», il giallo televisivo del 1970 che incollò davanti al piccolo schermo ben 19 milioni di telespettatori. Il documentario è disponibile in versione integrale su Rai-Play.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

L'eccellenza del Marron Glacé.

Prodotto iconico di agrimontana,
il marron glacé rappresenta
da sempre la perfetta espressione
dell'arte della pasticceria.

agrimontana

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [in](#) agrimontana